

## VERBALE RIUNIONE ASSEMBLEA COALIZIONE BENI COMUNI 12 ottobre 2018

### ODG:

1. Conferma nomina Gruppo di Coordinamento
2. Proposta nomina Portavoce della Coalizione
3. Inserimento nel Manifesto della Coalizione del concetto di distanza della Coalizione da qualunque partito politico
4. Creazione Gruppi di Lavoro
5. Aggiornamenti e decisioni sul proseguimento della procedura di approvazione del Regolamento
6. Partecipazione alla manifestazione "RomaDiceBasta" del prossimo 27 ottobre

### Presenti:

Gruppo di Coordinamento: Katuscia Eroe - Anna Ventrella - Irene Ianiro - Maurizio Colace - Stefano Clementi - Antonino Fiorimonte - Gregorio Arena - Rossana Lucchese - Federico Marolla

Associazioni aderenti: circa 30 persone di varie associazioni

#### 1. Conferma nomina Gruppo di Coordinamento

Gregorio Arena fa presente il fatto che sebbene la Coalizione non sia una Associazione formalmente costituita, è bene comunque rispettare alcune delle regole che disciplinano il funzionamento delle associazioni. Di conseguenza chiede all'assemblea di confermare ufficialmente i membri del Gruppo di Coordinamento della Coalizione, composto oltre che dalle persone indicate sopra anche da Guido Ditta e Gabriele Contenti – ovviamente chi volesse aggiungersi al Gruppo è invitato a farsi avanti. Nessuno fra i presenti chiede di unirsi al gruppo e l'assemblea quindi conferma il Gruppo attuale all'unanimità con validità fino al 12 ottobre 2019.

#### 2. Proposta nomina Portavoce della Coalizione

Sempre Gregorio fa presente che, per i motivi detti sopra, sarebbe bene avere dei portavoce della Coalizione che possano rappresentarla all'esterno e l'Assemblea approva all'unanimità la nomina di Katuscia Eroe portavoce e di Maurizio Colace e Irene Ianiro vice.

#### 3. Inserimento nel Manifesto della Coalizione del concetto di distanza della Coalizione da qualunque partito politico

Katuscia Eroe ricorda come il Manifesto della Coalizione vada aggiornato in quanto scritto durante il periodo di raccolta firme – si formerà quindi un gruppo di lavoro per riscriverlo, aggiungendo un chiaro riferimento al fatto che la Coalizione è assolutamente "apartitica".

#### 5. Aggiornamenti e decisioni riguardo il proseguimento della procedura di approvazione del Regolamento

Interviene Francesco Pazienti di Monteverde Attiva che chiede notizie riguardo al Regolamento di recente bocciato dalla Giunta Capitolina, che sembrava essere il nostro perché c'era un chiaro riferimento alle firme – Katuscia riferisce che l'agenzia di stampa aveva fatto un errore.

Irene Ianiro riassume l'incontro con le Commissioni Patrimonio e Bilancio dello scorso 8 agosto, iniziato con un atteggiamento da parte dei 5 Stelle abbastanza ostile, ma sfociato poi, anche a seguito dell'ottimo intervento di Gregorio che ha spiegato in maniera chiara scopi e contenuto del Regolamento,

in un'apertura parziale con promessa di un incontro ulteriore con i tecnici del Comune per capire e spiegare meglio i punti critici – la Consigliera Baglio (PD), ha proposto un tavolo di lavoro fra Comune e Coalizione per modificare il Regolamento, onde renderlo se necessario più conforme alla complessa realtà di Roma, risolvendo quindi il problema che le DELIBERE POPOLARI non sono emendabili, e quindi possono essere bocciate anche per motivi non sostanziali.

Maurizio Colace riferisce di aver incontrato la Vivarelli (Presidente della Commissione Patrimonio) che gli ha confermato l'intenzione delle Commissioni di proseguire il lavoro sul Regolamento, convocandoci per un nuovo incontro entro fine ottobre o i primi di novembre.

Il Gruppo di Coordinamento è dell'idea di accettare la proposta di un tavolo di lavoro di modifica del Regolamento onde non rischiare la sua bocciatura immediata, decisione che ovviamente richiede l'approvazione dell'assemblea.

Interviene Manolo Palazzolo dell'Associazione Parchi Colombo che ricorda che il Comune ha l'obbligo di portare in Giunta una Delibera Popolare entro 6 mesi, e che è un nostro diritto pretendere che lo faccia - potrebbe esserci il rischio che ci portino avanti per anni senza costruito – la sua esperienza diretta lo preoccupa.

Luigi Di Paolo di Orti In Comune dice che anche la loro esperienza è stata negativa. Sembra ci sia una forma di allergia dell'attuale amministrazione per l'autogestione dal basso, pur in contrasto con le intenzioni manifestate da molti consiglieri e assessori. Comunque l'VIII Municipio, di cui Luigi fa parte, spingerà verso l'approvazione del Regolamento.

Pino Galeota del Coordinamento Periferie di Roma dice noi comunque dobbiamo collaborare con il Comune, anche per contrastare gli amministrativi che spesso bloccano i politici. Andiamo all'incontro preparati, con persone che sappiano di diritto anche oltre a Gregorio.

Annalaura dell'associazione Enigma sostiene che è bene collaborare con il Comune ma tenendo presente la forza che ci dà l'aver raccolto 15000 firme.

Stefano Clementi del Comitato Grottaperfetta, presente all'incontro del 8 agosto, è convinto che nella riunione i 5 Stelle abbiamo dimostrato buona volontà, e quindi convenga andare a vedere le carte continuando a tenere in piedi la nostra Delibera in caso le proposte di modifica non siano ragionevoli – se poi la bocceranno ne pagheranno le conseguenze.

Antonio Fiormonte conferma che a suo parere i 5 Stelle vorrebbero prendere la palla al balzo per poter dire che hanno scritto il Regolamento insieme ai cittadini. Ricorda poi che nella riunione del 8 agosto i problemi principali che erano stati posti erano:

- Eventuali soldi che il Comune dovesse spendere per attuare il Regolamento
- Autonomia di decisione dei dirigenti che incaricati di approvare i Patti di Collaborazione
- Pericolo che l'eventuale partecipazione di società si configuri come una sponsorizzazione
- Preoccupazione nel caso oggetto di patti di collaborazione siano dei beni immobili del Comune

Gregorio a questo punto chiarisce che l'obiezione riguardo i dirigenti del Comune è stata fatta dall'assessore al Bilancio Lemmetti, che non si fida dei dirigenti e vorrebbe portare tutto in Giunta bloccando tutto, anche i patti di collaborazione semplici.

Giorgio Osti del Comitato Tor Carbone è favorevole al dialogo ma con tempi certi. Lui stesso aveva ipotizzato qualche modifica al Regolamento, tenendo conto ad esempio dei Municipi. Alcuni amministrativi del Comune potrebbero aiutare perchè convinti della necessità di questo strumento, in

particolare bisognerebbe contattare Foti che coordina le attività delle commissioni. Conferma inoltre che nella bozza del Regolamento del Verde è stato aggiunto l'articolo proposto dalla Coalizione Beni Comuni per prevedere la possibilità di attuare dei Patti di Collaborazione.

Maria Grazia Belisario di Arvalia dice diamo modo ai quartieri di fare, per mantenere alta l'attenzione e premere sul Comune.

Marinella Sclavi di Ascolto Attivo manderà locandina del processo partecipativo per gli impianti di compostaggio della XIII e XV - a suo parere è importante incontrare i funzionari per far capire questo cambiamento epocale mettendo l'accento sulla democrazia deliberativa.

Piergiorgio Bellagamba di Amuse sostiene che il Regolamento è l'unica risposta possibile e che a suo parere convocarci l'8 agosto è una provocazione – quindi attenti a non farci fregare.

Francesco Pazienti dice che probabilmente il "Regolamento più avanzato" a cui hanno fatto cenno i 5 Stelle potrebbe essere proprio il nostro.

Irene Ianaro fa presente che la Coalizione sta lavorando per coinvolgere i Municipi e il territorio tutto, anche attraverso le scuole, organizzando dei corsi di formazione sul Regolamento - ne sono stati fatti già 2, di cui uno nel XII Municipio molto partecipato e seguito anche da assessori e consiglieri, interessatissimi alla materia. E' per questo che stiamo organizzando i gruppi di lavoro, a cui chiederemo a tutti di partecipare, ma con un impegno preciso: avere tempo a disposizione ed esperienza sull'argomento specifico.

Gregorio a questo punto riassume:

- Andiamo avanti ad incontrare il Comune con trasparenza ma con un forte appoggio dall'esterno di tutte le associazioni, che devono farsi sentire dal Comune
- Rintizzeremo le obiezioni che riterremo non valide
- Se il Comune volesse stravolgere il Regolamento insisteremo che venga portata in discussione in Aula la nostra proposta così com'è
- Una eventuale bozza di Regolamento modificato andrà comunque approvata da tutti gli aderenti alla Coalizione prima che possa essere presentata in Consiglio Comunale

E comunque fa presente che i 5 Stelle hanno assolutamente bisogno di risultati per cui probabilmente il nostro Regolamento già bell'è pronto gli può essere utile.

Rossana Lucchese ok al dialogo ma tempi certi dopo la riunione di ottobre. Approfittiamo anche dei contatti derivanti dal corso fatto al XII Municipio per sollecitare.

Katiuscia interviene sostenendo alcuni punti essenziali:

- Le modifiche al Regolamento dobbiamo farle noi che siamo esperti in merito
- Stabiliamo un termine a dicembre 2018 (magari è provocatorio ma serve ad avere tempi rapidi)
- Dobbiamo darci da fare ad incalzare il Comune – per questo da oggi in poi saremo più attivi, dicendo il buono ed il cattivo in maniera chiara ed organizzeremo eventi per farci vedere e ricordare a tutti firmatari e Comune che ci siamo sempre
- Le proposte di modifica andranno accettate da tutti

Katiuscia dice poi che visto che servono soldi per organizzare eventi e comunicazione si è pensato di chiedere un contributo di € 10,00 ad associazione che può essere versato contattando il tesoriere Stefano Clementi.

#### 6. Partecipazione alla manifestazione "RomaDiceBasta" del prossimo 27 ottobre

Maurizio Colace dice che la manifestazione ROMA DICE BASTA è nata dall'idea di 6 donne, una delle quali conosce personalmente, che non risultano legate a nessun partito politico e quindi a suo parere sarebbe un bene partecipare per chiedere l'approvazione ed attuazione del Regolamento.

Manolo sostiene invece che non si può partecipare come Coalizione perché questo genere di manifestazioni di protesta sono fuori dall'obiettivo della Coalizione ed inoltre passerà come manifestazione ANTI RAGGI, forse controproducente per i nostri scopi.

Simone di RETAKE conferma che ci si deve muovere solo sul Regolamento perché la Coalizione non rappresenta le associazioni aderenti per cose diverse.

Visto quindi che ci sono opinioni contrastanti si decide di chiedere alle associazioni la loro opinione e solo se ci sarà una adesione massiva si parteciperà alla manifestazione come Coalizione.

#### 4. Creazione Gruppi di Lavoro

Per i gruppi di lavoro comunicheremo via mail quali sono e chi sono i partecipanti attuali chiedendo collaborazione e partecipazione a tutti gli aderenti.